

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 05 IN DATA 02/03/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO NON AUTO SUFFICIENZE.

La presente deliberazione è composta da n. 2 pagine e n. 2 allegati.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì DUE del mese di MARZO alle ore 15,00 nella sala delle Adunanze

Con atto formale del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci vennero convocati, a seduta, i componenti dell'Assemblea dei Sindaci.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Berlingo	X	
Comune di Castegnato	X	
Comune di Castel Mella	X	
Comune di Cellatica	X	
Comune di Gussago	X	
Comune di Ome	X	
Comune di Ospitaletto	X	
Comune di Rodengo Saiano	X	
Comune di Roncadelle	X	
Comune di Torbole Casaglia	X	
Comune di Travagliato	X	

Assistono alla seduta dell'Assemblea dei Sindaci i componenti dell'ufficio Tecnico di piano:

COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Patrizia Albertini	X	
Dott.ssa Marisa Vivenzi	X	
Dott. Armando Sciatti	X	
Ass.Soc. Silvia Della Valle	X	
Ass.Soc. Lara Ancelotti	X	

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco del Comune di Torbole Casaglia, assume la presidenza ai sensi dell'Accordo di Programma e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 05 IN DATA 02/03/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO NON AUTO SUFFICIENZE.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

RICHIAMATA la Legge 328/2000 che prevede, per la realizzazione della politica sociale di zona, la stesura di un Piano di Zona contenente gli interventi da attuare a livello di ambito e le risorse da destinare alla realizzazione degli stessi;

VISTE le "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2012-2014", approvate dalla Regione Lombardia con deliberazione n. IX/2505 del 16/11/2011;

RICHIAMATI l'Accordo di Programma ed il Piano di Zona 2012-2014 approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 12.03.2012 da cui si evince che l'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" è l'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale di Brescia Ovest;

VISTA la nuova DGR 2655 del 14.11.2014 con cui la Regione Lombardia definisce le misure per le non autosufficienze per l'anno 2015;

CONSIDERATO che lo stanziamento complessivo per l'Ambito di Brescia Ovest è pari a euro 245.905,00;

RITENUTO di dare corpo a tutte le azioni previste dalla succitata DGR;

VERIFICATA la necessità di inviare alla Regione Lombardia il Piano Operativo sul formato excell fornito dalla Regione stessa;

LETTI gli allegati prospetti che tengono conto di quanto detto e esplicano in maniera puntuale le modalità di utilizzo dei fondi;

RICORDATO che sarà necessaria una valutazione integrata con l'ASL per la fruizione dei contributi previsti;

Dopo ampia ed esauriente discussione il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci pone in votazione il punto all'Ordine del giorno:

presenti: n. 11

favorevoli: n. 11

astenuti: n. 0

contrari: n. 0

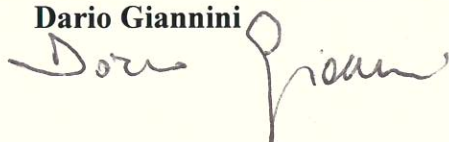
DELIBERA

1. di approvare gli allegati piani operativi che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" di predisporre i bandi per la realizzazione delle azioni contenute nei suddetti piani operativi;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

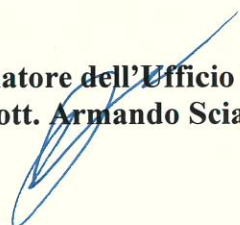
Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci

Dario Giannini



Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico di Piano

Dott. Armando Sciatti



PIANO OPERATIVO FNA (tot assegnazione fondo 245.950,00)

STRUMENTI	N BUONI MENSILI	N UTENTI	COSTO TOTALE	CRITERI GENERALI																								
Buono sociale mensile	8	120	204.000,00	a) essere persone in condizioni di non autosufficienza, ai sensi dell'allegato 3 al DPCM n. 159/2013 residenti in uno dei Comuni appartenenti all'ambito n. 2; b) essere assistiti a domicilio in maniera continuativa. Possono dunque beneficiare del buono sociale anche persone, che vivono sole, ma con familiari o altre persone, regolarmente assunte, che svolgono le necessarie funzioni di assistenza continuativa diurna e notturna, pur non convivendo; c) avere un I.S.E.E., ai sensi del DPCM 159/2013, non superiore a € 12.000,00 calcolato sulla base dei redditi 2013; d) essere in possesso della certificazione di totale inabilità (100%) rilasciata dalla competente commissione sanitaria dell'ASL per l'accertamento dell'inabilità civile; e) percepire l'indennità di accompagnamento; f) non essere inserito in maniera continuativa in una struttura residenziale. La formazione delle graduatorie è effettuata sulla base del valore ISEE per ciascuna categoria: <table><tr><th>fascia età</th><th>Entità buono</th><th>n. mesi beneficio (da aprile a novembre 2015)</th><th>Budget previsto</th></tr><tr><td>0/18</td><td>100</td><td>8</td><td>26.400,00</td></tr><tr><td>66/80</td><td>200</td><td>8</td><td>48.000,00</td></tr><tr><td>19/65</td><td>250</td><td>8</td><td>36.000,00</td></tr><tr><td>81 in poi</td><td>300</td><td>8</td><td>93.600,00</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td>204.000,00</td></tr></table> Le graduatorie per ciascuna tipologia di buono saranno regolate secondo le seguenti priorità: a) prima domanda per persona non autosufficiente per ciascun nucleo familiare; b) domande di soggetti frequentanti servizi diurni socio sanitari o socio assistenziali (CDD, CSE, SFA, CDI); c) seconda domanda presentata all'interno dello stesso nucleo familiare. Per la definizione del posto in graduatoria , fatte salve le priorità sopra elencate, a parità di ISEE, prevale la maggiore età anagrafica del richiedente.	fascia età	Entità buono	n. mesi beneficio (da aprile a novembre 2015)	Budget previsto	0/18	100	8	26.400,00	66/80	200	8	48.000,00	19/65	250	8	36.000,00	81 in poi	300	8	93.600,00				204.000,00
fascia età	Entità buono	n. mesi beneficio (da aprile a novembre 2015)	Budget previsto																									
0/18	100	8	26.400,00																									
66/80	200	8	48.000,00																									
19/65	250	8	36.000,00																									
81 in poi	300	8	93.600,00																									
			204.000,00																									

				In base alle domande presentate sarà possibile modificare i budget per ciascuna categoria al fine di utilizzare interamente i fondi assegnati. Non hanno diritto al buono: a) Persone beneficiarie del buono sociale per vita indipendente; b) persone già beneficiarie di buoni erogati dall'ASL ai sensi della DGR 2655/2014, allegato B, misura B1. I progetti di <u>vita indipendente</u> sono indirizzati a persone con disabilità fisica-motoria grave <i>“con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto”</i> residenti in uno dei Comuni del Distretto di Brescia Ovest. La situazione di handicap grave deve essere attestata da invalidità al 100% con diritto alla indennità di accompagnamento e in possesso della certificazione di gravità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992. I progetti ammissibili riguardano percorsi di “accompagnamento” sia della persona disabile e della sua famiglia verso un’emancipazione della persona medesima dal contesto familiare, sia della persona disabile che già vive autonomamente, per arrivare ad un traguardo di vita indipendente. Trattasi di progetti di aiuto alla persona per una vita indipendente, i quali prevedono la capacità di autodeterminazione da parte della persona in condizione di disabilità; in presenza di tali requisiti, sono finanziabili anche interventi di accompagnamento sul luogo di lavoro o di studio, se parte di un progetto qualificabile complessivamente come vita indipendente. Non hanno diritto al buono: c) Persone beneficiarie del buono sociale per persone non autosufficienti; d) persone già beneficiarie di buoni erogati dall'ASL ai sensi della DGR 2655/2014, allegato B, misura B1. I progetti di vita indipendente saranno finanziati con buoni sociali mensili di 800,00= euro per un massimo di n. 8 mensilità per un totale nel periodo di € 6.400,00. L'erogazione del buono è subordinata alla stesura e sottoscrizione del PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato Mod. 3) da parte del Servizio Sociale Comunale, dell'Asl e del beneficiario del buono stesso. In ragione del numero di richieste che perverranno, a fronte del fondo disponibile, il contributo spettante potrà essere ridotto proporzionalmente, fino ad un minimo di € 600,00; poi, in caso di insufficienza dei fondi, sarà stilata la graduatoria in relazione al valore ISEE. Il Servizio intende offrire sostegno e sollievo a famiglie con un congiunto in condizione di disabilità intellettiva e relazionale, anche con eventuali lievi compromissioni fisiche. Non si pone quindi come sostituzione della famiglia, ma come strumento: - per mantenere e preservare le risorse e le energie del nucleo familiare per periodi di tempo limitati - per permettere alla persona con disabilità di sperimentare momenti di autonomia e indipendenza dalla famiglia.
Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente	8	6	38.400,00	
Contributi sociali per periodi di sollievo	12	10	1.605,00 (14.400,00)	

				Il voucher coprirà il collocamento presso le CSS della Fobap con sede a Gussago.
Voucher sociali per sostegno alla domiciliarità	2	500,00		Sperimentazione di 2 voucher da 250 euro l'uno per il sostegno della domiciliarità: pasti, lavanderia, stireria, trasporto.
Voucher sociali per sostenere vita di relazione di minori con disabilità	3	900,00 (23.600,00)	9	Promuovere iniziative di socializzazione a favore di persone con disabilità di ogni età, al fine di favorire l'integrazione nel territorio di appartenenza e offrire sollievo alla famiglia I Comuni possono presentare progetti relativi alle seguenti TIPOLOGIE DI INTERVENTO: Promozione dell'integrazione sociale a. Percorsi di accompagnamento della persona disabile verso forme di emancipazione dal contesto familiare; b. Progetti di educazione alla cura di sé per una maggiore autonomia e integrazione sociale; c. Attività ludico-ricreative, turistiche, sportive, in rete con le risorse del territorio; d. Iniziative locali che vedano il coinvolgimento attivo delle persone con disabilità e la loro partecipazione alla vita della comunità; e. Proposte per l'incremento dell'uso degli spazi urbani e naturali e per una migliore fruizione di beni e servizi ambientali, culturali, sociali e sportivi. Sollievo e supporto alla famiglia a. Attività di accompagnamento dell'intero sistema familiare della persona disabile per tendere al suo progetto di vita. b. Creazione e sviluppo di reti familiari e/o di esperienze di reciproco aiuto tra famiglie. Da 1 a 18 voucher da utilizzare nel periodo estivo per le finalità sopra riportate. Sperimentazione di 2 voucher da 250 euro l'uno per il potenziamento del sad in orario serale e/o festivo.
Potenziamento SAD	2	500,00		

PIANO OPERATIVO MISURA B2
 d.g.r. 12 dicembre 2014 n. 2883

 Regione Lombardia
 Direzione Generale Famiglia,
 Solidarietà Sociale, Volontariato
 e Pari Opportunità

	Livello di	Ambito
ASL	Brescia	
Ambito	Brescia Ovest	

Periodo di svolgimento della misura	da	a
	01/01/2015	31/12/2015

Mesi di durata della misura (in automatico)	12
---	----

A - Planning delle risorse

Totale eventuali risorse ex dgr 740/2013 ad esaurimento azioni attivate nel 2014	Data termine erogazione

Planning risorse d.g.r. n. 2883

Strumenti	N buoni mensili	N utenti (no accessi)	di cui eventuali risorse ex dgr 740/2013	Costo totale
Buono sociale mensile per care giver familiare	8	63		204.000,00
Buono sociale mensile per acquistare prestazioni da assistente personale con regolare	8	57		
Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente	8	6		38.400,00
Contributi sociali per periodi di sollievo		10		1.605,00
Voucher sociali per sostegno alla domiciliarità		2		500,00
Voucher sociali per sostenere vita di relazione di minori con disabilità		9		900,00
Potenziamento SAD		2		500,00

B - Criteri di accesso al titolo sociale

NB: non indicare nei criteri la residenza dell'utente e le specifiche generali e tipiche della misura, in quanto condizione necessaria e indispensabile per ricevere il contributo

1 - Criteri di accesso al Buono sociale per caregiver familiare (da regolamenti di Ambito e/o di Comune)	ISEE	SI
	Condizione lavorativa	NO
	Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare)	NO
	Presenza/assenza di altre prestazioni sociali	NO
	Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione)	NO
	Certificazione di invalidità compresa eventuale indennità di accompagnamento	SI
	Nessun criterio (ad esaurimento risorse)	NO
	Altri eventuali criteri di accesso	

NB: non indicare nei criteri la residenza dell'utente e le specifiche generali e tipiche della misura, in quanto condizione necessaria e indispensabile per ricevere il contributo

2 - Criteri di accesso al Buono sociale per prestazioni da assistente personale (da regolamenti di Ambito e/o di Comune)	ISEE	SI
	Condizione lavorativa	NO
	Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare)	NO
	Presenza/assenza di altre prestazioni sociali	NO
	Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione)	NO
	Certificazione di invalidità compresa eventuale indennità di accompagnamento	SI
	Numero ore di assistenza	NO

	Nessun criterio (ad esaurimento risorse)	NO
	Altri eventuali criteri di accesso	

NB: non indicare nei criteri la residenza dell'utente e le specifiche generali e tipiche della misura, in quanto condizione necessaria e indispensabile per ricevere il contributo

3 - Criteri di accesso al Buono sociale per progetti di vita indipendente (da regolamenti di ambito elo di comune)	ISEE	NO
	Condizione lavorativa	NO
	Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare)	NO
	Presenza/assenza di altre prestazioni sociali	SI
	Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione)	SI
	Certificazione di invalidità compresa eventuale indennità di accompagnamento	SI
	Numero ore di assistenza	NO
	Nessun criterio (ad esaurimento risorse)	SI
	Altri eventuali criteri di accesso	

NB: non indicare nei criteri la residenza dell'utente e le specifiche generali e tipiche della misura, in quanto condizione necessaria e indispensabile per ricevere il contributo

4 - Criteri di accesso al Voucher sociale di sostegno alla domiciliarità (da regolamenti di ambito elo di comune)	ISEE	SI
	Condizione lavorativa	NO
	Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare)	SI
	Presenza/assenza di altre prestazioni sociali	SI
	Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione)	NO
	Certificazione di invalidità compresa eventuale indennità di accompagnamento	NO
	Nessun criterio (ad esaurimento risorse)	NO
	Altri eventuali criteri di accesso	

NB: non indicare nei criteri la residenza dell'utente e le specifiche generali e tipiche della misura, in quanto condizione necessaria e indispensabile per ricevere il contributo

5 - Criteri di accesso al Voucher sociale per sostegno vita relazione minori (da regolamenti di ambito elo di comune)	ISEE	NO
	Condizione lavorativa	NO
	Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare)	SI
	Presenza/assenza di altre prestazioni sociali	NO
	Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione)	NO
	Certificazione di invalidità compresa eventuale indennità di accompagnamento	SI
	Nessun criterio (ad esaurimento risorse)	SI
	Altri eventuali criteri di accesso	

C - Criteri per la determinazione dell'entità del titolo sociale

NB: non indicare nei criteri le specifiche generali e tipiche della misura, in quanto condizione necessaria e indispensabile per ricevere il contributo

1 - Criteri di determinazione dell'entità del Buono sociale per caregiver familiare (da regolamenti di ambito e/o di comune)	ISEE	NO
	Condizione lavorativa	NO
	Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare)	NO
	Presenza/assenza di altre prestazioni sociali	SI
	Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione)	SI
	Certificazione di invalidità compresa eventuale indennità di accompagnamento	NO
	Fascia unica (Nessun criterio)	NO
	Altri eventuali criteri di determinazione dell'entità del titolo sociale	età

NB: non indicare nei criteri le specifiche generali e tipiche della misura, in quanto condizione necessaria e indispensabile per ricevere il contributo

2 - Criteri di determinazione dell'entità del Buono sociale per prestazioni da assistente personale (da regolamenti di ambito e/o di comune)	ISEE	NO
	Condizione lavorativa	NO
	Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare)	NO
	Presenza/assenza di altre prestazioni sociali	SI
	Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione)	SI
	Certificazione di invalidità compresa eventuale indennità di accompagnamento	NO
	Numero ore di assistenza	NO
	Copertura % costi sostenuti	NO
	Fascia unica (Nessun criterio)	NO
	Altri eventuali criteri di determinazione dell'entità del titolo sociale	età

NB: non indicare nei criteri le specifiche generali e tipiche della misura, in quanto condizione necessaria e indispensabile per ricevere il contributo

3 - Criteri di determinazione dell'entità del Buono sociale per progetti di vita indipendente (da regolamenti di ambito elo di comune)	ISEE	NO
	Condizione lavorativa	NO
	Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare)	NO
	Presenza/assenza di altre prestazioni sociali	NO
	Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione)	NO
	Certificazione di invalidità compresa eventuale indennità di accompagnamento	NO
	Numero ore di assistenza	SI
	Copertura % costi sostenuti	NO
	Fascia unica (Nessun criterio)	SI
	Altri eventuali criteri di determinazione dell'entità del titolo sociale	

NB: non indicare nei criteri le specifiche generali e tipiche della misura, in quanto condizione necessaria e indispensabile per ricevere il contributo

4 - Criteri di determinazione dell'entità del Voucher sociale di sostegno alla domiciliarità (da regolamenti di ambito elo di comune)	ISEE	NO
	Condizione lavorativa	NO
	Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare)	NO
	Presenza/assenza di altre prestazioni sociali	NO
	Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione)	NO
	Certificazione di invalidità compresa eventuale indennità di accompagnamento	NO
	Fascia unica (Nessun criterio)	SI
	Altri eventuali criteri di determinazione dell'entità del titolo sociale	

NB: non indicare nei criteri le specifiche generali e tipiche della misura, in quanto condizione necessaria e indispensabile per ricevere il contributo

5 - Criteri di determinazione dell'entità del Voucher sociale per sostegno vita relazione minori (da regolamenti di ambito elo di comune)	ISEE	NO
	Condizione lavorativa	NO
	Condizione familiare (presenza/assenza rete familiare)	NO
	Presenza/assenza di altre prestazioni sociali	NO
	Presenza/assenza di prestazioni sociosanitarie (integrazione)	NO
	Certificazione di invalidità compresa eventuale indennità di accompagnamento	NO
	Fascia unica (Nessun criterio)	SI
	Altri eventuali criteri di determinazione dell'entità del titolo sociale	